

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00482540

PROTOCOLLO IN Exit
N CBP/14381 DEL 07/12/2023
A: Comune di Fiorenzuola d'Arda
OGG: Parere rif int n. 1472-8.
DOC NUM: DEL

Spett.le

Comune di Fiorenzuola d'Arda

protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Spett.le

e p.c. Provincia di Piacenza

*Servizio Territorio e Urbanistica,
Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali*
provpc@cert.provincia.pc.it

Spett.le

e p.c. Ireti s.p.a.

ireti@pec.ireti.it

Spett.le

e p.c. soc. Varani Riccardo s.r.l.

c/o arch. Paolo Orsi

paolo.orsi@archiworldpec.it

PROT. N. /LP

OGGETTO: Adozione POC stralcio con valore ed effetti di PUA denominato Ambito ASP_C13 sub Ambito A per nuovo insediamento produttivo ubicato lungo la S.P. n.38 in Loc. Dugara Fraz. San Protaso in Comune di Fiorenzuola d'Arda, presentato dalla soc. Varani Riccardo s.r.l.

Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona.

PARERE (Rif. int. pratica n.1472_8)

Il sottoscritto arch. Pierangelo Carbone, Direttore Generale Provvisorio del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

- ricordata la nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda in data 21/01/2022 prot. n.2416, registrata al prot. n.646 del 21/01/2022, con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica resa disponibile dalla soc. Varani Riccardo s.r.l. relativa all'Adozione POC stralcio con valore ed effetti di PUA denominato Ambito ASP_C13 sub Ambito A per nuovo insediamento produttivo ubicato lungo la S.P. n.38 in Loc. Dugara Fraz. San Protaso;
- ricordato che il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 31/01/2022 prot. n.943 per quanto di competenza ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata;
- viste le note del Comune di Fiorenzuola d'Arda:
 - < in data 23/06/2022 prot. n.22350, registrata al prot. n.7399 del 23/06/2023, con la quale ha indetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona in data 28/06/2022, al fine del rilascio dei pareri di competenza;
 - < in data 07/07/2022 prot. n.24355, registrata al prot. n.8134 del 07/07/2022, con la quale ha inviato il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 28/06/2022;
 - < in data 14/11/2023 prot. n.40420, registrata al prot. n.13405 del 15/11/2023, con la quale ha inviato la documentazione integrativa resa disponibile dalla soc. Varani Riccardo s.r.l.;

- ricordato che il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota in data 21/11/2023 prot. n.13760 per quanto di competenza ha richiesto ulteriori chiarimenti alla documentazione integrativa presentata;
- vista l'ultima nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda inviata in data 30/11/2023 relativa al prot. n.42391 del 28/11/2023, registrata al prot. n.14058 del 30/11/2023 con la quale ha inviato la documentazione integrativa resa disponibile dalla soc. Varani Riccardo s.r.l;
- a seguito di istruttoria tecnica per la verifica del progetto si riscontra quanto segue:
 - < l'area in oggetto allo stato attuale è classificata come "Ambiti specializzati per attività produttive";
 - < l'area in oggetto confina a nord con la tangenziale S.S. n.9, est e a sud con terreni agricoli privati, a ovest confina con la S.P. n.38;
 - < l'area sottesa al sistema di laminazione è pari a 46.900, in cui sono previste:
 - + aree impermeabili pari a 20.081 mq.;
 - + aree permeabili di manovra pari a 18.950 mq.,
 - + area verde (4.100 mq. + 3769 mq.) pari a circa 7.869 mq.;
 - < le acque reflue domestiche depurate provenienti dalla palazzina uffici saranno collegate alla rete meteorica di progetto, con scarico finale nel canale di bonifica Sforzesca;
 - < sono previsti sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia per le acque meteoriche ricadenti sulle aree destinate a parcheggio per rimorchi di autotreni (P1, P2 P3 e P4);
 - < nell'area di intervento il principio dell'invarianza idraulica - che assicura l'equivalenza in termini di portata, a parità di precipitazione meteorica, tra il contributo al deflusso delle superfici impermeabilizzate di progetto e quello nelle condizioni originarie a terreno agricolo - è osservato prevedendo un sistema di laminazione delle acque meteoriche scolanti dall'area in oggetto costituito dal sovradimensionamento delle tubazioni (diam. variabili 300-630 mm) oltre all'area ribassata di 10 cm del piazzale/parcheggi (pari a 28.720 mq.) per invasare in modo controllato il volume di laminazione complessivo pari a circa 2.941 mc;
 - < il progetto relativo all'invarianza idraulica considera una precipitazione con tempo di ritorno TR pari a 50 anni e la portata di scarico massima ammissibile nel reticolo idraulico di bonifica pari a 5 l/s per ettaro di superficie;
 - < lo svuotamento delle acque meteoriche del sistema di laminazione sarà a gravità, con immissione nel canale di bonifica Sforzesca, mediante la messa in opera di un "pozzetto di controllo e scarico 1" in cui all'interno è alloggiato il manufatto limitatore con "bocca tarata" diam. 190 mm per la portata massima di scarico pari a 23,45 l/s (= 5 l/sec x 4,69 Ha);
 - < il progetto del sistema di laminazione, della rete idraulica e dei manufatti di servizio interni al comparto sono conformi ai tipi ed agli standards di qualità richiesti dalle prassi di settore;
 - < la relazione idraulica recante i calcoli di dimensionamento del sistema complessivo di laminazione, compresa fra gli elaborati del progetto, è stata redatta dal soggetto proponente a firma dell'ing. Roberto Calza;
 - < lungo il margine sud-ovest del PUA in oggetto corre in direzione nord la tubazione diam. 40 cm ad esclusivo uso irriguo denominata Dugara-Sabadino, che prosegue dopo circa 100 m sul lato opposto della S.P. 38 (direzione Fraz. San Protaso), per irrigare i terreni posti in fregio alla S.S. n.9 Via Emilia;

< la tubazione diam. 40 cm irrigua Dugara-Sabadino verrà interferita con la nuova rotonda di progetto prevista sulla S.P. n.38 nel margine sud-ovest per accesso al PUA in oggetto, che verrà pertanto deviata sul margine esterno della nuova rotonda;

< si evince che il progetto esecutivo relativo alla modalità di deviazione della tubazione diam. 40 cm irrigua Dugara-Sabadino, nella successiva fase che precede l'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione in sede di richiesta del permesso di costruire comunale PdC, dovrà essere sottoposto dalla società proponente al Parere finale del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

visto il T.U. R.D. n.368/1904;

visto il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i.;

visto l'art.12 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM del 24/05/2001;

ai sensi dell'art.47 – comma 6 f dello Statuto del Consorzio, per quanto sopra espresso e considerato, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'Adozione POC stralcio con valore ed effetti di PUA denominato Ambito ASP_C13 sub Ambito A per nuovo insediamento produttivo ubicato lungo la S.P. n.38 in Loc. Dugara Fraz. San Protaso in Comune di Fiorenzuola d'Arda, presentato dalla soc. Varani Riccardo s.r.l., nel rispetto del principio di invarianza idraulica sul sistema scolante della rete dei canali di bonifica, con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

INVARIANZA IDRAULICA

- l'inizio e la programmazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto (laminazione con la relativa immissione della portata delle acque meteoriche nel canale di bonifica Sforzesca) dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza;
- la portata massima complessiva di scolo delle acque meteoriche dell'area in oggetto è fissata in 23,45 l/s (= 5 l/sec x 4,69 Ha) mediante la messa in opera di un "pozzetto di controllo e scarico 1" in cui all'interno è alloggiato il manufatto limitatore con "bocca tarata" diam. 190 mm;
- l'osservanza del principio di invarianza idraulica, in fase esecutiva di cantiere, deve assicurare l'esercizio dei volumi di laminazione di progetto e, pertanto, il sistema complessivo di attenuazione delle portate scaricate dovrà precedere la realizzazione delle superfici impermeabili previste nel progetto;
- il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche nel canale di bonifica, provenienti dall'area in oggetto, dovrà prevedere il mantenimento in perfetta efficienza ai fini della salvaguardia del volume utile e del manufatto di limitazione allo scarico;
- il sistema di gestione dovrà essere dimensionato con un adeguato livello di sicurezza che tenga conto di eventuali insufficienze del sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, tali da non determinare esondazioni a danno delle proprietà limitrofe;
- poiché la quota idrica del reticolo di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione del sistema di laminazione nel canale di bonifica con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni e la stagione irrigua;

- il punto di recapito finale nel canale di bonifica Sforzesca dovrà essere opportunamente rivestito con massi al fine di evitare l'erosione del fondo e della sponda;

DEVIAZIONE tubazione irrigua (diam. 40 cm PN 10) Dugara-Sabadino

Fase che precede l'inizio dei lavori

- nella successiva fase che precede l'inizio dei lavori di deviazione della tubazione diam. 40 cm irrigua Dugara-Sabadino e delle opere di urbanizzazione in sede di richiesta del permesso di costruire comunale PdC, il progetto esecutivo relativo alla modalità di realizzazione della deviazione dovrà essere sottoposto dalla società proponente al Parere finale del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- l'inizio e la programmazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto di deviazione del tratto di tubazione diam. 40 cm PN 10 irrigua Dugara-Sabadino dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Consorzio di Bonifica di Piacenza per le verifiche di competenza;
- la società proponente dovrà comunicare il cronoprogramma dei lavori di deviazione del tratto di tubazione diam. 40 cm PN 10 irrigua Dugara-Sabadino;
- lungo il nuovo tratto di tubazione dovranno essere previsti idonei raccordi per cambio di direzione (zincati a caldo con guarnizioni PN16 e blocchi di ancoraggio);
- la quota di scorrimento della nuova tubazione consortile dovrà essere coerente con la quota dei manufatti presenti a monte e a valle;
- durante i lavori di realizzazione della nuova sede della tubazione consortile dovrà essere garantita la funzionalità idraulica del tratto attivo esistente;
- la messa in esercizio del nuovo tratto di tubazione consortile, con il rispettivo collegamento a monte e a valle, dovrà essere concordata con il responsabile del Distretto di zona del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- il tratto di tubazione consortile attivo esistente, non potrà essere dismesso senza autorizzazione scritta del Consorzio, che verrà rilasciata dopo controllo e verifica del nuovo tratto realizzato da parte del responsabile del Distretto di zona del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- al nuovo tratto di tubazione consortile si applicheranno le norme di polizia idraulica (R.D. n.368/1904 come modificato dal PAI art. 14), e dovrà essere garantita, per ogni lato, una fascia di rispetto di inedificabilità di 5,00 m e una fascia di rispetto per lo svolgimento delle attività istituzionale di controllo e di manutenzione sempre pari a 5,00 m;
- il Consorzio mantiene comunque il diritto di passaggio per le attività di controllo istituzionali relativamente al nuovo tratto di tubazione consortile deviata, che dovrà rimanere sempre libero per l'accesso al personale consortile;
- saranno a carico della società proponente gli oneri e le spese relative all'attivazione del procedimento di frazionamento del sedime relativo al nuovo tratto di tubazione consortile con intestazione al Consorzio di Bonifica di Piacenza o in alternativa con intestazione di "servitù di acquedotto" a favore di codesto Ente, che verrà inserito pertanto nel reticolo idraulico di bonifica.

Il soggetto proponente dell'attuazione del PUA durante la fase esecutiva dei lavori e delle opere in oggetto dovrà osservare ulteriori indicazioni e/o provvedimenti tecnici suggeriti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Nel rimanere a disposizione si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(arch. Pierangelo Carbone)

